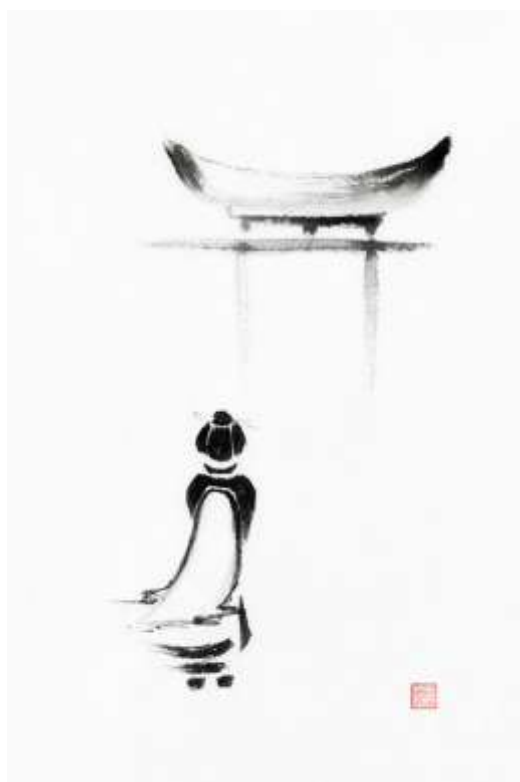


**IL PIANO DI MIGLIORAMENTO
DEL LICEO ARTISTICO E MUSICALE
FOISO FOIS
DI CAGLIARI**

Ai sensi del D.P.R. 28 marzo n. 80

D.L.GS 13 luglio 2015 n. 107 commi 1 - 17 -136

A.S. 2019/20



Indice

Il profilo formativo del Liceo	3
Sezione1 – Obiettivi di processo più rilevanti e necessari	4
Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi	5
Scala di rilevanza degli obiettivi di processo	7
Sezione 2 – Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo	10
Collegamento degli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovative	11
Sezione 3 - Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo, aree di processo e priorità di miglioramento	12
Definizione dei tempi di attuazione delle attività	13
Sezione 4 - Valutazione, condivisione, diffusione dei risultati del piano di miglioramento.....	21
1 -Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV.	21
2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola.....	25
3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.	26
4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione	27

Il profilo formativo del Liceo

Il liceo Artistico e Musicale "Foiso Fois" è una scuola che privilegia gli studi artistici, teorici e pratici in cui l'apprendimento dei saperi è finalizzato al saper fare. L'obiettivo primario della sua offerta formativa è quello di coniugare la metodologia progettuale della ricerca artistica con una solida formazione di base in ambito linguistico-storico-letterario, scientifico-tecnologico, umanistico e sociale. L'aspetto fondante della didattica è lo sviluppo e la valorizzazione della creatività dell'individuo, considerata come la più importante risorsa umana, in quanto forza propulsiva alla crescita del singolo e della collettività. La scuola vanta un personale docente stabile e competente, composto anche da liberi professionisti nel settore artistico.

Il territorio

La scuola accoglie un bacino territoriale di utenza piuttosto ampio, con località a oltre 50 km dalle sedi scolastiche e a oltre 80 minuti di percorrenza con i mezzi pubblici. La popolazione scolastica ha un tasso di pendolarismo pari al 60%. Si iscrivono nella scuola studenti nati in Italia o con genitori di altre nazionalità insediati nel tessuto economico del territorio. Ogni anno la scuola accoglie studenti provenienti da paesi extraeuropei in scambio interculturale.

La popolazione scolastica

La componente alunni supera le 850 unità con un'alta percentuale di studenti con BES. La scuola, pertanto, svolge una funzione sociale rilevante e complessa nei cui confronti molte famiglie si affidano totalmente ed in modo esclusivo. Da tale premessa scaturisce la necessità di incrementare la formazione del personale docente nell'ambito di una didattica inclusiva.

Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento è un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un **percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche**.

RESPONSABILE DEL PIANO: DIRIGENTE SCOLASTICO

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PDM

Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Docente Funzione strumentale Area3 e referente gestione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa	Processi
Docente Referente gestione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa	Processi
Docente Referente gestione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa	Processi
Docente Autovalutazione di Istituto	Processi
Docente Autovalutazione di Istituto	Processi

Sezione1 – Obiettivi di processo più rilevanti e necessari

Nel RAV – Rapporto di Auto Valutazione – il Liceo Artistico e Musicale *Foiso Fois* ha individuato le priorità sotto riportate e i traguardi da raggiungere indicando alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.

Le priorità individuate si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e sono quelle riportate in modo schematico nella sottostante tabella. Si ritiene importante:

1. innalzare il tasso di successo scolastico al fine di preparare gli studenti alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. Gli alunni diplomati devono possedere una preparazione adeguata che consenta di poter scegliere consapevolmente se proseguire negli studi o inserirsi nel mondo del lavoro.
2. Sviluppare competenze sociali e civili quali il rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, il senso di responsabilità, l'uso corretto dei social.

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Miglioramento esiti durante il percorso di studi in inglese e matematica	Diminuzione numero di giudizi sospesi in inglese e matematica
	Miglioramento esiti nel primo biennio	Diminuzione numero di abbandoni/insuccessi nel primo biennio
Competenze chiave europee	Miglioramento dei comportamenti degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza secondo il quadro di riferimento europeo

Nell'ambito delle due aree relative agli Esiti, l'Istituto si è proposto di lavorare in merito ai risultati scolastici e alle Competenze chiave europee, definendo le aree di processo e i relativi obiettivi che intende perseguire al fine di raggiungere i traguardi auspicati.

Per assicurarsi che la strada intrapresa sia quella giusta, la pianificazione del miglioramento riparte da qui.

La scelta delle priorità e dei traguardi è frutto di un'analisi accurata dei dati a disposizione (ISTAT, INVALSI, ecc), pubblicati nel Rapporto di Autovalutazione; l'elaborazione di questi ultimi dati può risultare propedeutico al miglioramento degli esiti in uscita degli studenti al fine di garantire a ciascun alunno l'acquisizione di quelle competenze necessarie al raggiungimento del successo formativo a lungo termine.

Considerati i dati a disposizione e la necessità di consolidare le competenze di base, l'Istituto ha individuato le suddette priorità, raggiungibili attraverso:

1. Il recupero/consolidamento/potenziamento dell'area logico-matematica e linguistica mediante una serie di azioni volte a diminuire il numero degli allievi che conseguono valutazioni insufficienti.
2. Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'attivazione di interventi mirati, trasversali rispetto a tutte le discipline e, se necessario, individualizzati per il raggiungimento dei traguardi suindicati.

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Al fine di esplicitare la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate che deriva dal potenziale impatto che l'obiettivo potrà avere sul raggiungimento dei traguardi relativi alle priorità, si è operato al fine di porre in relazione ogni obiettivo di processo con una o con entrambe le priorità strategiche precedentemente identificate. In tal modo si è ottenuto un quadro sinottico degli obiettivi di processo, collegati alle priorità e ai traguardi.

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	ATTINENZA ALLA PRIORITÀ STRATEGICA N°1 del RAV	ATTINENZA ALLA PRIORITÀ STRATEGICA N°2 del RAV
		<i>Innalzamento del tasso di successo scolastico al fine di preparare gli studenti alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. Approfondimento e consapevolezza per una preparazione adeguata sia nel proseguimento degli studi che nell'inserimento nel mondo del lavoro</i>	<i>Sviluppare competenze sociali e civili quali il rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente, il senso di responsabilità, l'uso corretto degli strumenti di comunicazione digitale</i>
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare il curriculum d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	Si	Si
	Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali	Si	Si
	Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	Si	Si
Inclusione e differenziazione	Organizzare sportelli di studio assistito per il prossimo biennio per alunni BES	Si	Si
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)	Si	Si

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

L'Istituto ha analizzato il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni a essi sottese. Sebbene tutti gli obiettivi di processo individuati risultino importanti per il buon funzionamento della nostra istituzione scolastica, si reputa opportuno indirizzare le risorse a disposizione, concentrandosi su quelli di rilevanza maggiore per il raggiungimento dei traguardi prefissati e, all'occorrenza, eliminare o ridimensionare il peso degli obiettivi di minore rilevanza.

Tab. 2- Calcolo della necessità di intervento sulla base di fattibilità e impatto*

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto VRI: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Migliorare il curriculum d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	5	5	25
Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali (A.S. 2019-2020 Biennio, A.S. 2020-2021 Biennio + Triennio)	5	4	20
Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	3	3	9
Organizzare sportelli di studio assistito per il prossimo biennio per alunni BES	4	4	16
Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)	4	3	12

- Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è stato giudicato opportuno compiere una stima della loro fattibilità. A ogni obiettivo si è attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto. La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione. Si sono considerati i punteggi da 1 a 5 come segue: 1= nullo 2= poco 3= abbastanza 4=molto 5= del tutto. Il prodotto dei due valori ha fornito una scala di rilevanza degli obiettivi di processo che il Liceo Fois intende porre in atto come si evince nella Tabella n. 2

Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo e indicazione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

La priorità dell'intervento scaturisce dal prodotto dei valori attribuiti alla fattibilità e all'impatto dell'obiettivo di processo illustrato. Pertanto, viene ridefinito l'elenco degli obiettivi di processo e **per quest'anno scolastico** viene data priorità a quelli di seguito indicati

- 1.** Migliorare il curriculum d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita (VRI 25)
- 2.** Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali. (VRI 20)
- 3.** Organizzare sportelli di studio assistito per il prossimo biennio per alunni BES (VRI 16)
- 4.** Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe) (VRI 12)
- 5.** Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione (VRI 9)

Per ciascun obiettivo realizzabile, prioritario e finalizzato ai traguardi prefissi, nella Tabella 3 sono stati definiti i risultati attesi e gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese e le modalità del monitoraggio. I risultati attesi e gli indicatori di processo, espressi in una forma concreta e osservabile, saranno misurati come indicato nello specifico nella tabella sottostante.

Tab. 3 – Indicatori di monitoraggio

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Migliorare il curriculum d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	Incremento delle informazioni presenti nel PTOF. Raccordo con gli ordini scolastici inferiori (Scuola secondaria di primo grado) e superiori (Istituti di Alta Formazione e Università)	Riduzione della percentuale di insuccessi nell'intero corso di studi, riduzione delle richieste di trasferimenti/ cambio di indirizzo/ episodi di disagio scolastico	Raccolta dati e monitoraggio costante da parte dei coordinatori di classe. Avvio della verifica esiti scolastici a lungo termine / ingresso nel mondo del lavoro
Elaborare prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali	Inserire nella programmazione di dipartimento ipotesi di prove strutturate per classi parallele da somministrare all'inizio e alla fine dell'a.s.	Riduzione della variabilità di risultati nelle classi parallele	Raccolta dati seguita da elaborazione e condivisione dei risultati
Organizzare sportelli di studio assistito per il prossimo biennio per alunni BES	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni BES	Riduzione della percentuale di insuccessi e abbandoni da parte dei BES	Raccolta dati esiti scolastici alunni BES
Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)	Maggiore coinvolgimento degli alunni nella didattica curricolare. Sviluppare nei docenti maggiore consapevolezza della necessità di aggiornamento	Partecipazione attiva alle iniziative proposte;	Raccolta dati relativa alla percentuale di partecipanti
Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	Maggiore raccordo tra docenti dei singoli dipartimenti, aumento della dimensione collegiale e cooperativa	Partecipazione a riunioni dipartimentali mirate a stabilire criteri di valutazione condivisa	Coerenza nel passaggio alla classe di indirizzo delle validazioni espresse nel biennio.

Sezione 2 – Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Decidere le azioni da compiere richiede una riflessione attenta in termini di valutazione delle potenzialità e eventuali rischi. Occorre considerare che le azioni che si intraprenderanno potranno avere degli effetti positivi ma anche potenziali ricadute negative su altre dimensioni o attività nelle quali la scuola è impegnata. E' opportuno inoltre tenere presente che gli effetti delle azioni intraprese non si esauriranno nel breve periodo e che potrebbero avere anche effetti a medio e lungo termine.

Per ogni azione prevista saranno valutati gli effetti positivi e eventuali effetti negativi all'interno della scuola

Obiettivo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine
Migliorare il curriculum d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	Adeguare il PTOF e incrementare le informazioni presenti. Costituire una commissione ad hoc che curi il collegamento con il segmento di studi di ordine inferiore e superiore	Diminuzione del numero degli abbandoni e degli insuccessi nel biennio; incrementare il successo in ambito professionale e universitario favorendo scelte post-diploma più consapevoli	Diminuzione del numero degli abbandoni e degli insuccessi nel biennio; incrementare il successo in ambito professionale e universitario favorendo scelte post-diploma più consapevoli
Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali	Riunioni dipartimentali appositamente convocate per l'elaborazione delle prove	Diminuzione delle sospensioni di giudizio	Diminuzione delle sospensioni di giudizio
Organizzare sportelli di studio assistito per il prossimo biennio per alunni BES	Aderire al progetto ISCOLA al fine di ridurre la dispersione scolastica	Diminuzione degli insuccessi scolastici e degli abbandoni da parte di alunni BES	Diminuzione degli insuccessi scolastici e degli abbandoni da parte di alunni BES
Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)	Promuovere la partecipazione del personale alle attività organizzate a livello regionale e nazionale anche on -line	Raggiunta consapevolezza delle necessità di un aggiornamento costante	Ricaduta positiva sul coinvolgimento degli studenti e sulla qualità dei risultati
Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	Convocare apposite riunioni dei dipartimenti per la condivisione dei criteri di valutazione	Maggiore uniformità nella valutazione	Riduzione della variabilità nelle classi parallele

Collegamento degli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovative

Le azioni che si intendono attivare rappresentano anche un'occasione per avviare un processo di innovazione e si collegano con quanto previsto dalla L. 107

Azioni previste	Connessioni con quadro di riferimento normativo
Costituire una commissione ad hoc che curi il collegamento con il segmento di studi di ordine inferiore e superiore	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Costituire un Gruppo di Miglioramento (2 persone dai dipartimenti di Italiano, Inglese, Matematica) appositamente convocato per l'elaborazione delle prove e delle griglie di valutazione	Miglioramento delle analisi del contesto in ingresso ed in uscita mirata alla individuazione di azioni di recupero/consolidamento delle competenze contro il fenomeno della dispersione scolastica
Aderire ad un progetto di recupero/consolidamento delle competenze in Italiano, Matematica ed Inglese al fine di ridurre la dispersione scolastica	Inclusione e differenziazione, prevenzione e contrasto della dispersione
Promuovere la partecipazione del personale alle attività formative organizzate a livello regionale e nazionale anche on-line	Migliorare l'inclusione, favorire il successo formativo degli alunni BES Migliorare e supportare l'attività didattica curriculare
Convocare apposite riunioni dei dipartimenti per la condivisione dei criteri di valutazione	Contrasto della dispersione

Sezione 3 - Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. Nella seguente tabella sono esplicitate, attraverso le "X" nelle apposite colonne, anche le connessioni con le priorità individuate, in modo da evidenziarle relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare il curriculum d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	x		
	Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali		x	
	Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione		x	
Inclusione e differenziazione	Organizzare sportelli di studio assistito per il prossimo biennio per alunni BES	x		
Sviluppo e Valorizzazione Delle Risorse umane	Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)	x		

Definizione dei tempi di attuazione delle attività

Tabella di pianificazione 1

Priorità 1 Risultati scolastici																	
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione/Ambiente di apprendimento																	
Obiettivo di processo: a. Analizzare sistematicamente i risultati scolastici per integrare le programmazioni didattiche																	
Responsabile: prof.																	
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività										Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori
Omogeneità valutativa Definire un protocollo di valutazione. Adottare strumenti di valutazione condivisi.	Tutti i docenti	maggio 2020	Dipartimento Condivisione dei curricula per discipline - griglia di valutazione	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				a. Ridurre il numero degli alunni con debito o non ammessi b. Stimolare le famiglie alla consultazione costante dell'andamento didattico
				X	X			X	X	X							
-Favorire l'autovalutazione mediante raccolta dati con schede, e sondaggi online che coinvolgano personale della scuola, famiglie e alunni.	docenti famiglie alunni	maggio 2020	Miglioramento degli esiti scolastici														a. Esiti classificazioni (Quadrimestre) b. Esiti prove comuni di apprendimento

Tabella di pianificazione 2

Priorità 1 Miglioramento risultati prove standardizzate nazionali																	
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione/Ambiente di apprendimento																	
Obiettivo di processo: a. Potenziare interventi didattici su competenze di base nel primo biennio (Italiano – matematica e inglese)																	
Responsabile: prof. Vincenza Tabacco e Orietta Palmas																	
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività										Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori
1-Organizzare parte della didattica della materia finalizzata al superamento delle stesse 2 -Costituire un Gruppo di Miglioramento (2 persone dai dipartimenti convocato per l’elaborazione delle prove e delle griglie di valutazione	Tutti i docenti di italiano, di matematica e di lingua inglese	maggio 2020	Allineamento delle prove standardizzate e alla media regionale/ nazionale	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		maggio 2020		a- Esiti simulazioni prove Invalsi b- Esiti prove standardizzate nazionali (Invalsi)
				X	X												
Con interventi individualizzati o per gruppi rivolti ad alunni con profitto in mat. e inglese Insufficiente o per eccellenza	Tutti i docenti di inglese e di matematica (flessibilità oraria)	maggio 2020	Miglioramento degli esiti scolastici												maggio 2020		a- Esiti classificazioni (Quadrimestre) b- Esiti prove comuni di apprendimento

Tabella di pianificazione 3

Priorità: 2 Competenze chiave-Miglioramento della comunicazione nelle lingue straniere																		
Area di processo: Curricolo progettazione e valutazione																		
Obiettivo di processo : Potenziare moduli formativi e stage all'estero per il conseguimento di certificazioni linguistiche																		
Responsabile: prof. ssa Vincenza Tabacco (Dipartimento Lingue)																		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività										Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori	
Stage linguistico in Inghilterra Corso sulla base del loro livello di partenza (studenti triennio)	Tutti i docenti di lingua inglese (flessibilità oraria) n. 1esperto madrelingua, nella scuola di Cambrige n. 1 tutor interno (docente)	Febbraio 2020	Miglioramento degli esiti scolastici	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				a. Numero studenti coinvolti/ partecipanti	
			Attestato LivelloA2		x	x	x	x	x									b.Media finale voti inglese (confronto anni precedenti)
			Attestato LivelloB1															
Certificazioni linguistiche	n. 1 esperto madrelingua Tutti i docenti di lingua inglese (flessibilità oraria)	2020/2021	Miglioramento degli esiti scolastici Certificazione Livello A2 Certificazione Livello B1														a. Numero certificazioni conseguite	

Tabella di pianificazione 4

Priorità 2 Curricolo, progettazione e valutazione																	
Area di processo: Continuità e Orientamento																	
Obiettivo di processo: Potenziare interventi e percorsi di comprensione del sé per favorire scelte consapevoli																	
Responsabile: prof. ssa Barbara Ardau e prof. Mimmo Di Caterino																	
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione Figure strumentali orientamento	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività										Adegamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori
1 Moduli di didattica laboratoriale orientativa/orientante, coadiuvanti nei processi di scelta, che coinvolgeranno gli allievi frequentanti le classi terze delle secondarie di primo grado;(sabato mattina) 2 Moduli di Orientamento sui percorsi di studio e/o futuro lavorativo post secondari indirizzati agli allievi frequentanti le seconde classi (performance pomeridiane)	Liceo Artistico Musicale	2020	Una rete per orientare: moduli di didattica laboratoriale orientativa/orientatori; Coinvolgimento attivo delle famiglie: percorso di ricerca –azione sui temi dell’orientamento.	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				
						X	X	X	X								
							X	X									

Tabella di pianificazione 5

Priorità: 2 Risultati a distanza-Valorizzazione degli esiti a distanza in ambito lavorativo e di studi universitari																	
Area di processo: Continuità e orientamento																	
Obiettivo di processo: Potenziare interventi e percorsi di comprensione del sé per favorire scelte consapevoli																	
Responsabile:prof. ssa Barbara Ardau e prof. Mimmo Di Caterino																	
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività										Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori
Sportello psicologico di ascolto/ orientamento (sportello settimanale tot.h..ore)	Psicologo/ Orientatore		Favorire il benessere dello studente a scuola e le scelte consapevoli	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				Numero di interventi attivati
							X	X	X	X	X	X					
Sportelli didattici di orientamento nelle classi seconde	Docenti di indirizzo					X	X	X	X								

Tabella di pianificazione 6

Priorità 2 Valorizzazione degli esiti a distanza in ambito lavorativo e di studi universitari																		
Area di processo: Continuità e orientamento																		
Obiettivo di processo: Implementare e strutturare percorsi di orientamento e di stage presso aziende e istituzioni accademiche del territorio																		
Responsabile: prof.																		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività										Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori	
Alternanza scuola/ lavoro (di ordinamento e/o nelle classi quarte e quinte)	Scuola e Aziende /Enti di formazione/ Ordini professionali/Università	luglio 2020	Favorire l'orientamento in uscita verso l'Università e il lavoro	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L				a-Numero accordi/ protocolli realizzati classi terze /quarte e . classi quarte e quinte b- Numero stage realizzati c-Gradimento da parte degli studenti e delle famiglie del percorso di formazione effettuato
								X	X	X	X	X	X	X				
Interventi su imprenditorialità (moduli didattici nel triennio)	Docenti formatori Centro impiego presso Liceo oppure esperti esterni aziende in convenzione alternanza scuola lavoro	luglio 2020	Favorire l'orientamento in uscita verso l'Università e il lavoro					X	X	X	X	X						a. Gradimento da parte degli studenti e delle famiglie del percorso di formazione effettuato

Tabella di pianificazione 7

Priorità 1																			
Area di processo: Inclusione e differenziazione																			
Obiettivo di processo: Supportare maggiormente i docenti nella gestione dei gruppi classe eterogenei con presenza di studenti con H, DSA, ADHD all'interno delle classi soprattutto per difficoltà costruire e impartire didattiche individualizzate.																			
Responsabile: Istituzione Scolastica Prof.ssa Monica Caddeo Prof.ssa Michela Mameli																			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività												Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G						
1-Sportelli didattici di studio assistito per alunni Bes	Tutti i docenti, di sostegno, non impegnati nella didattica	2021/2022	Inclusione		X	X	X	X	X	X	X	X					a- Rilevazione fabbisogno formativo b-Monitoraggio, in itinere		
2- Classi aperte, l'alunno poco interessato alla materia può a giudizio del docente di sostegno frequentare una lezione d'indirizzo	Tutti i docenti, di sostegno	2019/2020	Conoscenza di sè		X	X	X	X	X	X	X	X					Monitoraggio, in itinere		

Tabella di pianificazione 8

Priorità																	
Area di processo: Sviluppo e Valorizzazione delle risorse umane																	
Obiettivo di processo: Formazione ed aggiornamento per tutte le componenti della scuola compreso il personale A.T.A a.s. 2019/2020 2020/2021 20121/2022																	
Responsabile: Istituzione Scolastica																	
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività										Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori
RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI 1-Promuovere attraverso la pubblicità sul sito, la partecipazione del personale ad attività organizzate a livello regionale e nazionale anche in modalità webinar o online	Tutti i docenti, il personale A.T.A e collaboratori	2019/2020 2020/2021 2021/2022	Formazione e aggiornamento Partecipazione almeno del 30% dei docenti dell'Istituto	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				Tendere ad una percentuale del 50% del numero dei partecipanti ai corsi di formazione sulla didattica per competenze
				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
1-Formazione rivolte ai docenti e agli studenti per sviluppare le competenze di cittadinanza e norme sul lavoro	DS Docenti Studenti Responsabili della sicurezza A.T.A e collaboratori	2019/2020 2020/2021	Partecipazione di tutti docenti privi di certificazione e almeno delle classi terze.	S	O	N X	D X	G X	F	M	A	M	G				
1-Attivare presso le nostre sedi corsi di formazione su tematiche e competenze di indirizzo artistico su richiesta dei docenti	DS Personale Docente	2019/2020 2020/2021	Ampliamento delle competenze digitali	S	O	N X	D X	G X	F X	M X	A	M	G				Tendere ad una percentuale del 50% del numero dei partecipanti ai corsi di formazione sulla didattica per competenze

Sezione 4 - Valutazione, condivisione, diffusione dei risultati del piano di miglioramento

1 Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV.

La valutazione *in itinere* del Piano di Miglioramento è stata stabilita con cadenza annuale con modalità diverse. Il Nucleo Interno di Valutazione controlla i traguardi associati ad ogni priorità individuata (rif. Sezione 5 del RAV). Eventuali anomalie nel processo previsto possono essere rilevate ed è dunque possibile operare delle correzioni ed eventualmente prevedere delle integrazioni al fine di pervenire adeguatamente ai risultati attesi.

Rispetto ai traguardi descritti nel RAV è opportuno verificarne gli scostamenti già dal primo anno di progettazione. Si devono esaminare i dati in base agli indicatori prescelti per apporre eventuali miglieorie utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Risultati scolastici

Priorità:

- Miglioramento esiti durante il percorso di studi in inglese e matematica
- Miglioramento esiti nel primo biennio
- Miglioramento esiti in tutte le classi del corso di studi

Esiti degli studenti	Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Azioni/Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati scolastici	Diminuzione numero di giudizi sospesi in inglese e matematica	- Test d'ingresso lingua inglese/mat. (Settembre) -Scrutinio del IQ (Febbraio) -Verifica di recupero entro marzo Test in uscita di lingua inglese/mat. -Scrutinio del IIQ.	-Allineamento con i valori di Nazionali/Capoluogo di Provincia -Numero insufficienze test e/o scrutinio IQ; - Esiti verifiche recupero (marzo 2020) Numero gravi insufficienze nel test e nello scrutinio del II Q. L'analisi dei risultati terrà conto dei dati noti relativi ai BES.	- Progressivo contenimento numero delle insufficienze	-Riscontro dallo scrutinio del IQ, dagli esiti dei recuperi e dallo scrutinio del IIQ.	-Rilevabile al termine delle prove confrontabili	-Possibili a partire dalla fine di maggio quando si avranno i dati da confrontare: esiti IQ ed esiti recuperi

Esiti degli studenti	Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Azioni/Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati scolastici	Diminuzione numero di abbandoni/insuccessi scolastici nel primo biennio	Alla fine del IQ ed alla fine del II Q Rilevazione nel primo Consiglio di Classe Alunni iscritti alunni frequentanti al termine del II Q	Numero di iscritti ad inizio anno scolastico - Studenti con assenze superiori al 25% alla fine del II Q.	Progressivo contenimento numero di abbandoni	Numero assenze, non giustificate e non oggetto di deroga, riscontrabili dati rilevati alla fine del IIQ.	Rilevabile al termine del dell'acquisizione dei dati su abbandoni e assenze alla fine del IQ.	Febbraio
Risultati scolastici	Diminuzione degli insuccessi scolastici	Rilevazione nel primo Consiglio di Classe (Ottobre) Alla fine del IQ Post attivazione corsi di riallineamento (Marzo)	Dati desumibili dai fascicoli delle scuole di provenienza per gli iscritti al primo anno per l'individuazione di alunni con carenze didattiche Valutazioni I Q. Test Post corsi di riallineamento	Innalzamento voti nelle valutazioni	Valutazioni Post corsi di riallineamento	Rilevabile al seguito del confronto tra le valutazioni del IQ. ed i test attivazione e frequenza dei corsi di riallineamento	Marzo

Competenze chiave europee

Priorità:

- Miglioramento dei comportamenti degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva

Esiti degli studenti	Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave europee	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza secondo il quadro di riferimento europeo	Fine Novembre 2019 metà Marzo 2020	-Presenza moduli interdisciplinari nelle programmazioni di disciplina e nelle programmazioni educative-didattiche di classe -Archivio prove interdisciplinari UDA, prove autentiche, programmi svolti -Presenza nel PTOF di progetti in continuità con qualificate partnership territoriali	-Aumento in % valutazioni medio/alte e alte sul giudizio di comportamento – Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari	Inizi dicembre Fine marzo	Possibile post rilevazione di fine marzo 2020	Aprile 2020
Competenze chiave europee	Diminuzione del numero di sanzioni comminate agli alunni dell'intero quinquennio	Fine I Q. fine Marzo	Numero e tipo di sanzioni comminate (rif. Statuto degli studenti e delle studentesse)	– Diminuzione dei provvedimenti disciplinari	Febbraio Aprile	Possibile post rilevazione Marzo	Aprile 2020

2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Il Piano di Miglioramento messo in atto è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Il Nucleo di valutazione svolge un compito di progettazione, coordinamento e valutazione e programma le modalità con cui l'organizzazione prenderà parte attivamente al suo sviluppo. E' auspicabile anche che il processo, così attivato, incida sul miglioramento del clima e delle relazioni interne.

Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Incontri dell'unità interna di valutazione e Staff didattico	Docenti dell'unità di valutazione estesa allo STAFF	RAV, PTOF PDM	Ricerca di modalità di condivisione con il personale.
Consiglio di Istituto	Tutti i componenti	RAV, PTOF PDM	Partecipazione attiva nella condivisione.
Collegio docenti	Tutti i docenti	Modello PDM, RAV, PTOF, riunioni collegiali	
Dipartimenti, Consigli di classe	Tutti i docenti	Modello PDM, RAV, PTOF, riunioni e incontri	
Incontri formali ed informali con le famiglie	Docenti e genitori degli alunni	Sito web	

3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito web dell'Istituto – area interna	Personale docente	Dopo il collegio dei docenti
Comunicazione scritta attraverso circolare e comunicazione verbale commentata nel Collegio Docenti	Personale docente	Collegi previsti nel Piano Annuale

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione sul sito web dell'Istituto – area pubblica	Docenti, Famiglie degli alunni e Cittadinanza	Primo step: pubblicazione RAV priorità e traguardi. Secondo step: pubblicazione POF triennale. Terzo step: pubblicazione PDM. Quarto step: esiti azioni mirate al miglioramento.
Comunicazione scritta alle famiglie in occasione dei colloqui	Famiglie degli alunni	

4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Tabella 14 - Composizione del Nucleo di valutazione

Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Docente Funzione strumentale Area3 e referente gestione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa	Processi
Docente Referente gestione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa	Processi
Docente Referente gestione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa	Processi
Docente Autovalutazione di Istituto	Processi
Docente Autovalutazione di Istituto	Processi

Format 15

15.1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

☒ Sì ☐ No

15.2 Se sì chi è stato coinvolto?

☒ Genitori

☒ Studenti

☒ Altri membri della comunità scolastica (specificare quale): Nucleo Interno di Valutazione, personale amministrativo, DSGA, staff dirigenziale.

15.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4)

☐ Sì ☒ No

15.4 Se sì da parte di chi?

☐ INDIRE

☐ Università (specificare quale):.....

☐ Enti di Ricerca (specificare quale):.....

☐ Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....

☐ Altro (specificare):.....

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di miglioramento?

☒ Sì ☐ No

15.6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

☒ Sì ☐ No

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette “orizzonti” coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro e fuori, insegnamento frontale, apprendimento tra pari scuola/azienda,...)

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire.it/>